

MONTECITORIO

Pdl Zan è testo base, il 27 in Aula

La commissione Giustizia della Camera ha adottato il testo unificato della proposta che interviene sulla Legge Mancino introducendo modifiche al Codice penale aggiungendo la punibilità della «propaganda di idee» e degli «atti discriminatori» fondati «sul sesso, sul genere, sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere». Colpite sia le discriminazioni, sia le istigazioni alla violenza. Il relatore di questa proposta di legge definita anti-omotransfobia sarà Alessandro Zan (Pd). L'adozione è passata con il voto favorevole dei partiti della maggioranza di governo (M5s, Pd, Italia viva e Leu) mentre Lega e Fdi si sono opposti e Forza Italia non ha partecipato al voto «in segno di apertura», anche se al suo interno ci sono molte posizioni contrarie. Termine fissato per la presentazione degli emendamenti le 11 di domani, mentre l'avvio del dibattito in Aula è previsto per il 27 luglio.

La normativa prevede stanziamenti a sostegno delle vittime per offrire supporto anche di tipo legale o psicologico. Pene previste fino a un massimo di 6 anni, con la possibilità di misure alternative presso le associazioni Lgbt, altro punto che fa discutere in direzione della violazione della libertà di manifestazione del pensiero. Inizia ora il confronto in commissione anche se i tempi serrati imposti dalla calendarizzazione in aula rischiano di comprimere notevolmente il dibattito. *(A.Pic.)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

